

FORMAZIONE PER GIUDICE REGIONALE – GR

Target

Tutti i **Giudici Provinciali** (da almeno un anno),
in possesso del diploma di Scuola Media Superiore,
che desiderano acquisire la qualifica di **Giudice Regionale**
e che si impegnano a frequentare uno specifico corso.

Il corso avrà carattere più approfondito, rispetto a quello per Giudici Provinciali ed è finalizzato alla qualificazione **Regionale** ed eventuale successiva specializzazione.

- Fondamentale: Qualificare per svolgere la funzione di **ARBITRO** o **CAPOSERVIZIO** a livello Regionale
- Successivamente alla qualifica di Giudice Regionale:
Specializzazione per svolgere a livello regionale i ruoli di:
Delegato Tecnico, Direttore Riunione Stadia - UTR
Delegato Tecnico, Direttore Riunione No Stadia - RNS
Giudice di Partenza - GPR
Giudice di Marcia - GMR

Modalità: Formazione teorico-pratica

Numero ridotto di ore di aula, ma profondamente “interattive”,
coinvolgimento dei partecipanti su casistica e situazioni tipo,
utilizzando opportunamente anche le slides ed i Moduli Test disponibili nella
sezione dedicata del sito web GGG

Creazione di una rete via e-mail o webinar (o in altre forme) per un confronto
continuo con il Tutor, ma anche tra i corsisti stessi.

Utilizzo dei Moduli Test per esercitazione a casa e discussione con il
Tutor, negli incontri o via mail/webinar.

Partecipazione ad almeno sei gare regionali o di livello superiore nel ruolo di
Arbitro o Caposervizio, sempre in affiancamento, con attività di tutoraggio e
discussione con il Tutor, a fine manifestazione, circa le problematiche emerse.

E' necessaria la partecipazione a tutti i momenti di incontro (*salvo giustificati motivi*) per fidelizzare e responsabilizzare il Giudice a renderlo consapevole dell'impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

Programma

- Introduzione al corso mediante una valutazione conoscitiva del livello di preparazione degli allievi. Non si tratta di un test di ingresso, ma di uno strumento valido per la pianificazione del corso al fine di garantire ad ogni corsista di ricevere input adeguati alla sua formazione.
- Momenti introduttivi teorici:
 1. Sintesi del Regolamento Tecnico Internazionale – R.T.I.
(struttura, presentazione, indice)
 2. Regole Generali (RTI – Regole Tecniche – Sezione I)
 3. Aspetti comportamentali (*estratto Cap.2 Giudicare in Atletica*)
- Incontri teorico-pratici da effettuarsi sul campo **in affiancamento**:
 1. I ruoli
 2. L'impianto e le attrezzature
 3. Le corse
 4. I salti
 5. I lanci
 6. La marcia
 7. Le gare no-stadia
- Simulazione dell'esame finale:
possibilmente con test impostati sul fac-simile di quelli d'esame

Il numero degli incontri teorici e di quelli teorico-pratici sarà definito in funzione del numero e dell'esito della valutazione conoscitiva iniziale.

Potranno essere modulati secondo le necessità organizzative e le manifestazioni in calendario. In ogni caso, dovranno obbligatoriamente essere trattati tutti gli argomenti citati.

Strumenti

- RTI e Disposizioni Applicative del RTI
- Norme attività
- Documenti/ppt pubblicati > sito web GGG – “Corso Giudice Regionale”
- Materiale vario > sito GGG-Formazione
- Moduli test, con utilizzo collegiale e individuale

Tutor

Giudici Nazionali della Regione e delle Regioni limitrofe preferibilmente “formatori”

Per l'attività pratica ci si potrà riferire anche ad altri Giudici Nazionali o Regionali di provata esperienza, motivati ed in grado di trasmettere le loro conoscenze.

Il Fiduciario Regionale ricorrerà a quei giudici più adatti per esperienza e capacità di comunicazione, possibilmente Nazionali o Regionali, residenti nella città in cui viene effettuato il corso o nelle zone immediatamente adiacenti.

Tempistica

Il corso avrà una durata annuale.

Le Regioni potranno, eventualmente, programmare (nella stagione precedente) un **pre-corso** propedeutico al Corso GR, in modo da garantire ai futuri corsisti un'operatività estesa su due stagioni agonistiche consecutive. In questo modo gli allievi potranno più agevolmente familiarizzare con l'applicazione delle regole e avere una visione generale dell'attività giudicante, anche in vista di eventuali future scelte specialistiche.

Motivazione: l'attivazione del pre-corso consentirebbe agli allievi delle regioni con attività numericamente più limitata di poter maturare esperienza su un più ampio numero di manifestazioni/servizi/ruoli.

Esame finale

Esame programmato nella stessa data in tutta Italia, a fine anno, con test predisposto a livello nazionale ed eventuale esame orale.

*

*

*

Il Fiduciario Regionale è tenuto ad informare la Commissione Tecnica Nazionale circa:

- Programmazione del corso;
- Invio dell'elenco di tutti i partecipanti;
- Comunicazione del nominativo del Tutor regionale;
- Invio del programma del corso;
- Relazione semestrale sull'andamento del corso;
- Eventuali nominativi da escludere;
- Esito dell'esame finale.

SPECIALIZZAZIONE REGIONALE PER:

Acquisita la qualifica di Giudice Regionale, sarà possibile specializzarsi in:

UFFICIALE TECNICO REGIONALE STADIA – UTR

Delegato Tecnico Regionale – Direttore Riunione Regionale Stadia

UFFICIALE TECNICO REGIONALE NO-STADIA – RNS

Delegato Tecnico Regionale – Direttore Riunione Regionale No-Stadia

GIUDICE DI PARTENZA REGIONALE - GPR

Giudice di Partenza Regionale

GIUDICE DI MARCIA REGIONALE - GMR

Giudice di Marcia Regionale

I Corsi Specialistici si svolgeranno con modalità analoghe al Corso GR, con il supporto di Tutor Regionali concordati tra il Fiduciario Regionale ed il Gruppo Tecnico di Lavoro e nominati dal Fiduciario Nazionale